



COMUNE DI STRIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081 8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione proposte progettuali, per la partecipazione al bando pubblicato dal Dipartimento per le pari opportunità finalizzato al finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile

Il presente AVVISO, approvato con determina RG n. 188/2022 del 17.03.2022, è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per l'acquisizione di proposte progettuali di cui all'oggetto, in modo non vincolante per l'Ente.

Premesso che:

- il Dipartimento per le pari opportunità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha pubblicato, nel quadro dell'attuazione del «Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023», l'Avviso, approvato con relativo Decreto, *per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile.*

- il suddetto Avviso, come stabilito all'art. 2 rubricato «*Obiettivi generali e linee di intervento*», è finalizzato al finanziamento dei progetti delle seguenti Linee di intervento:

«A. *Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali;*

B. *Progetti per potenziare le reti operative territoriali antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza maschile e dei loro figli minori, al fine di promuovere l'adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali dei servizi specializzati nell'assistenza delle vittime di violenza».*

Considerato che l'art 3 (*Risorse finanziarie*), comma 3, del suddetto Avviso stabilisce che «*la richiesta di finanziamento per ciascun progetto dovrà essere compresa tra il limite minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ed il limite massimo di euro 200.000,00 (duecentomila/00). Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per le pari opportunità per ciascuna iniziativa progettuale potrà coprire l'intero costo delle attività progettuali*».

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 (*Soggetti proponenti*), alla linea di intervento A «*possono partecipare, in forma singola o associata:*

a. *Enti territoriali: Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni;*

b. *Scuole statali, paritarie e non paritarie;*

c. *Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali, paritarie e non paritarie;*

d. *Università pubbliche o private;*

e. *Enti pubblici, esclusi gli Enti pubblici economici;*

f. *Enti no profit (a titolo esemplificativo: Associazioni, Fondazioni, Comitati, Onlus, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali, Soggetti della cooperazione allo sviluppo, Associazioni sportive dilettantistiche, Associazioni di promozione sociale, Circoli di cultura cinematografica e teatrale)».*

In caso di partecipazione in forma associata, i proponenti si impegnano a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'ATS e indicare il soggetto Capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

5. Ciascun soggetto può presentare un progetto in qualità di Capofila ed essere associato al massimo in un altro progetto all'interno della stessa Linea di intervento.

6. E' consentita la presentazione di lettere di adesione al progetto da parte di altri soggetti, anche rientranti nelle categorie di cui ai commi precedenti. Tale adesione deve essere comprovata allegando alla proposta progettuale una lettera di intenti, firmata dal legale rappresentante, nella quale viene formalizzato il sostegno all'iniziativa. 7.

Le attività progettuali dovranno essere svolte esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o ATS, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime.

Vista la delibera G.C. n.35 del 09.03.2022 con cui è stato disposto di: “**di presentare, unitamente ad altri soggetti istituzionali ed enti no profit, la domanda di partecipazione e la proposta progettuale, in conformità ai format allegati, relativa alla linea di intervento a) dell’Avviso, approvato con Decreto del Dipartimento per le pari opportunità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile, entro il termine di scadenza, previsto all’art. 6, ovvero le ore 12:00 del 03 maggio 2022; di demandare il presente atto al Responsabile del Servizio Affari Generali per gli adempimenti consequenziali, di propria competenza, relativi alla presente deliberazione**”.

Ritenuto necessario allo scopo di garantire massima apertura a tali iniziative e per dare pari opportunità ai soggetti interessati secondo i principi di trasparenza, partecipazione, pubblicità e non discriminazione, pubblicare apposito avviso per acquisire manifestazioni di interesse.

RENDE NOTO CHE l’Amministrazione Comunale intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati intenzionati a presentare proposte progettuali, per la partecipazione al bando pubblicato dal Dipartimento per le pari opportunità finalizzato al finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile

In particolare i progetti riguardano : la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali (linea A del bando della Presidenza del Consiglio).

1. SOGGETTO PROMOTORE

Il Comune di Striano intende procedere alla raccolta di progetti e proposte da parte di soggetti/enti promotori per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali; ciò al fine di aderire al progetto ritenuto più meritevole in qualità di Ente partner.

2. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i soggetti interessati dovranno presentare le loro proposte entro il 31 marzo 2022 **ore 12:00 a pena di irricevibilità;**

Complessivamente, ciascun soggetto, potrà presentare una sola proposta progettuale, pena l’esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione (Allegato 1) e la proposta progettuale (Allegato 2) dovranno essere trasmesse a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale:

2. Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, con firma in corso di validità, e deve essere presentata esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, all’indirizzo: protocollo@pec.comune.striano.na.it nonché essere trasmessa esclusivamente, a pena di esclusione, da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato al soggetto proponente o al Capofila in caso di ATS.

3. Nell’oggetto della PEC, a pena di esclusione, dovrà essere indicato il codice: “**Avvisoviolenza2022**” e la denominazione del soggetto proponente o del Capofila in caso di ATS.

4. Il comune non risponde di eventuali disguidi dovuti alla mancata o non corretta indicazione del codice dell’Avviso e della mancata o non corretta indicazione del soggetto proponente/Capofila.

5. Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

Le domanda di ammissione al finanziamento unitamente alla proposta progettuale, redatte utilizzando gli schemi di cui all’Allegato 1 e all’Allegato 2, che fanno parte integrante del presente Avviso, e trasmesse **esclusivamente** in formato PDF nativo, compilate in ogni parte e firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, con firma digitale in corso di validità. In caso di presentazione in forma associata, la domanda di ammissione e la proposta progettuale dovranno essere presentate congiuntamente e sottoscritte digitalmente da ciascun rappresentante legale delle componenti dell’ATS;

b) copia dello Statuto e dell’Atto costitutivo da cui si evincono i requisiti richiesti all’articolo 5 dell’Avviso

della Presidenza del Consiglio e richiamati nella premessa del presente avviso;

c) dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il Proponente/Capofila, attesta:

di agire con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al finanziamento e dei documenti a corredo della stessa; che l’iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario; l’astensione dalla presentazione, nell’ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali (Allegato 3);

d) per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 2, lett. a.2 del bando della Presidenza del Consiglio, allegato al presente avviso:

o dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/200, di iscrizione negli Albi/registri delle Regione di appartenenza, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 27 novembre 2014 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali (Allegato 4);

o relazione dettagliata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, sulle principali attività realizzate negli ultimi cinque anni, dalla quale si evinca una consolidata e comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere.

6. Nel caso in cui il soggetto Capofila presenti più candidature come soggetto Capofila nell'ambito della stessa Linea di intervento, sarà presa in considerazione soltanto la prima domanda acquisita al protocollo secondo l'ordine cronologico.

7. il presente avviso in uno all' Avviso della Presidenza del Consiglio ed i relativi allegati, ivi compresa la modulistica richiamata, saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente :

<https://www.comune.striano.na.it>

La presentazione dei progetti di per sé non costituisce obbligo di inclusione (non è vincolante) da parte dell'Amministrazione nelle proposte che verranno poi inoltrate al Ministero. L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai progetti presentati.

L'Ente, ai fini della valutazione delle proposte progettuali, provvederà a nominare apposita commissione, che stabilirà quale di queste sia meritoria di essere approvata;

l'ente /soggetto firmatario di tale proposta dovrà inoltrare al dipartimento presso la presidenza del Consiglio dei Ministri la stessa in qualità di capofila (soggetto proponente) con la precisazione che tale ruolo comporterà anche l'obbligo degli adempimenti in tema di trasmissione e di rendicontazione di cui rispettivamente agli artt. 6-11 dell'allegato bando della Presidenza del Consiglio.

3. CARATTERISTICHE ED ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE

Ciascuna proposta deve indicare chiaramente gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero dei miglioramenti che l'intervento intende generare sui destinatari diretti e sulla comunità di riferimento.

2. In particolare, le proposte progettuali dovranno prevedere specifiche attività relative alla Linea di intervento A: Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali. Al fine di aumentare la consapevolezza e la comprensione di tutte le forme di violenza e delle

loro conseguenze è fondamentale riconoscere il ruolo di strumenti primari quali l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, attraverso la diffusione di messaggi di contrasto e tolleranza zero nei confronti della violenza di genere. La violenza contro le donne, infatti, è un problema culturale che riguarda tutti. Cambiare la cultura che si pone alla base della violenza di genere è da intendersi come un percorso di conoscenza e consapevolezza in grado di svelare gli stereotipi che, presenti nella nostra società, sono talmente radicati da risultare non immediatamente riconoscibili e trasmissibili anche inconsapevolmente. Questa Linea d'intervento è diretta alla realizzazione di progetti finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica. Le proposte progettuali devono, quindi, porre in essere una comunicazione ed informazione rispettosa della donna, in particolare, della figura femminile nelle diverse età, evitando la riproduzione di stereotipi di genere e di visioni degradanti del femminile, o di immagini che associno il rapporto sessuale alla violenza, spesso alla base della violenza di genere.

4. REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Saranno prese in esame le proposte avanzate dai seguenti soggetti, aventi la sede legale e/o operativa nella Regione Campania, costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata:

- *Organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.*

- *Scuole statali, paritarie e non paritarie;*

- *Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali, paritarie e non paritarie;*

- *Università pubbliche o private;*

- *altri soggetti di cui all'art. 5 del bando della Presidenza del Consiglio.*

5. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La manifestazione di interesse va presentata conformemente alla modulistica, e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato.

A pena di esclusione, la manifestazione di interesse dovrà pervenire al Comune di Striano entro il termine perentorio del giorno 31 marzo 2022 ore 12:00 con la seguente modalità:

invio a mezzo pec al seguito indirizzo mail: protocollo@pec.comune.striano.na.it . È esclusa ogni altra modalità di presentazione.

Si precisa che per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al decreto di approvazione del bando della presidenza del Consiglio del 4 febbraio 2022 qui allegato.

6. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il Responsabile del Procedimento provvederà a nominare una commissione di valutazione che potrà assegnare a ciascun progetto, appartenente a ciascuno degli ambiti d'intervento, un punteggio massimo di cento punti, così ripartito:

La Commissione procederà a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i seguenti criteri di valutazione:

2. Per la Linea di intervento A.: Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali.

Criteri Descrizione punteggio massimo totale 100:

1 Qualità della proposta progettuale: 20

Qualità tecnica e chiarezza nell'indicazione dell'area di intervento, delle attività progettuali, degli obiettivi specifici, della metodologia, della pianificazione delle attività, dell'organizzazione, dei risultati attesi e della replicabilità 10
Articolazione delle azioni proposte, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 10

2 Caratteristiche del soggetto proponente, di cui: 20

Esperienza maturata dal soggetto proponente e da eventuali associati in relazione alle attività ed ai servizi proposti 10
Modalità di coinvolgimento dei destinatari 5
Coinvolgimento delle associazioni con esperienze e competenze specifiche in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere 5

3 Risorse umane coinvolte 20

Competenze professionali acquisite nelle tematiche trattate dal presente Avviso e maturate nel settore del contrasto alla violenza maschile verso le donne 10
Competenze professionali specializzate nelle le specifiche attività progettuali 5
Competenze professionali specifiche per il target cui si riferiscono le attività progettuali 5

4 Economicità 15

Efficace ed efficiente impiego delle risorse e congruità dei costi 10
Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo o dei suoi effetti 5

5 Innovatività ed efficacia 15

Previsione di strumenti idonei a potenziare l'impatto dell'intervento proposto soprattutto in riferimento a metodologie e strumenti innovativi efficaci per gli obiettivi specifici dell'Avviso 5
Previsione di indicatori qualitativi e quantitativi tesi a verificare gli effetti delle azioni proposte, in termini di prevenzione della violenza maschile contro le donne, nonché di cambiamento culturale 10

6 Network: 10

La proposta progettuale realizza forme di network con altri attori territoriali (pubblici e privati), tendenzialmente in grado di funzionare anche dopo la conclusione delle attività progettuali, ovvero attrae risorse private (economiche, umane e strumentali), mobilitando la società civile e le imprese a partecipare e investire 10.

**SERVIZIO AA.GG.
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Dott. Biagio Minichini**